

sono determinati. D'umori in matematico tanto colle  
forme civili che con quelle ecclesiastiche, ma prima  
soprano in virtù del presente atto stabilire i patti e le  
condizioni che regolano saranno la loro futura unione,  
dichiarando anzitutto di adottare il sistema delle  
quinte carrie prescritte dal Cascio Civile  
Cio posto la suddetta Serapina Ciberto, volendo contin-  
nuare ad buon decoro e sostegno del suddetto futuro  
matrimonio, autorizzata dal consenso di lei marito,  
costituisce in dote alla suddetta sua figlia Maria  
Durano accettante e per essa accettante il futuro  
sposo francesco Latoro.

1. tantissimi oggetti di biancheria stimati da un perito  
sotto il consenso del valore di lire duecento, quali  
oggetti di biancheria lo stesso futuro sposo dichiara e  
conferma di avere già ricevuto e ne ritiene ampia  
e valida quietanza.

2. metà di una casa terrana, sita nel commu-  
ne di Pelera, via Mammori e propriamente la  
metà confinante con casa di Luigi. Lo stesso  
con casa di Maria Marotta e con detta via, del valo-  
re di lire cinquante, notata nel catasto fabbricat  
di Pelera all'art. 790 sotto nome di Durano lin-  
curo fu Luciano e c. dipendente dall'imponibile  
di 10 di cui si carica a detta metà la rate di 2.50

3. una porzione di terra con alberi di diversa specie si-  
ta in territorio di Pelera, contrada Pisina Valarullo, del  
l'estensione di sei quintari e ventiquattro  
quarti a mandelli tra dell'istola corbe di camme 16.  
due e polmi due, confinante con terre di Carmito  
Poggi, con terre del fig. Carmelo Parlyriano e con terre di  
Maria Durano del valore di lire cinquante, nota  
nel catasto terreni di Pelera all'art. sotto no-  
me di Durano Vincenzo e Luciano e c. Sezione H  
N. 158, paginato per  $\frac{2}{3}$  coll'imponibile di 4.  
Laquatt di 11. immobili alla fondazione e la gestione  
di terra anche all'immuo canone enfiteutico de-  
vuto al fig. Luca di Pelera.  
Di quel immobili la suddetta Maria Durano  
avrà la proprietà e il materiale possesso e il  
futuro sposo l'amministrazione di suoi di legge  
dal giorno della celebrazione del suddetto matrimo-  
nio in poi e da tale giorno questi si accetta e s'ob-  
bliga pagare i suddetti fei che si pagano. Inoltre  
il futuro sposo promette e s'obbliga pure di bene  
amministrare la superiore dote e di farne la  
restituzione, quando ne sarà il caso, nei modi  
di legge, però non avendo beni capaci d'ipoteca,  
la suddetta Maria Durano, autorizzata dai suoi  
genitori, rimunerà all'ipoteca legale che la

*Bozzano*